

Rubavano libri antichi e li rivendevano nelle librerie, arrestati marito e moglie

Le indagini cominciate in seguito ad un furto di di testi del valore di circa 200mila euro rubati a casa di un 91enne. Denunciati anche due librai

3 Marzo 2016 - Specializzati nel furto e nella vendita di libri antichi di alto valore. Due ladri professionisti che prima di essere smascherati dalle forze dell'ordine erano riusciti a 'piazzare' i preziosi testi rubati guadagnando una cospicua cifra. Sono stati gli agenti di polizia ad interrompere l'attività della coppia di ladri di testi ed oggetti rari. Le indagini, condotte dagli investigatori del Commissariato Viminale, hanno portato all'arresto di un cittadino italiano di 49 anni e di sua moglie di 38, oltre alla denuncia di due persone.

È stata la denuncia della vittima, un 91enne collezionista di preziosi libri storici, a far scattare le verifiche. L'anziano ha raccontato ai poliziotti che poche ore prima, mentre stava aprendo il portone di casa, era stato avvicinato da un uomo e una donna; i due, ben vestiti, si sono finti esperti di libri, convincendolo a farli entrare ed accomodarsi nel proprio appartamento con l'intento di farsi mostrare alcune importanti opere in suo possesso alle quali, a loro dire, sarebbero stati interessati alcuni fantomatici acquirenti inglesi.

All'interno dell'appartamento, proseguendo nel loro millantare conoscenze nell'ambito dei libri antichi, hanno approfittato della veneranda età del proprietario di casa, riuscendo ad impossessarsi di alcuni particolari testi antichi, molto preziosi, del complessivo valore di circa 200.000 euro come poi accertato da una casa d'asta; contestualmente hanno anche rubato all'anziano il suo blocchetto degli assegni, oltre al telefono cellulare.

Gli investigatori hanno così iniziato un'attività d'indagine al fine di recuperare i preziosi libri oltre che rintracciare gli autori del furto e gli eventuali mandanti. Sono state inizialmente "passate al setaccio" tutte le librerie antiquarie di Roma che potessero in qualche modo avere collegamento con il furto.

È stato poi analizzato il traffico telefonico del telefono rubato alla vittima e contattati numerosi istituti bancari per verificare eventuali

incassi di assegni appartenenti al blocchetto rubato. Dall'analisi degli elementi raccolti, si è accertato che i due soggetti, nella mattina successiva al furto, avevano incassato un assegno presso una banca situata al Centro di Roma, e che nel pomeriggio avrebbero avuto appuntamento in una nota libreria antiquaria in Centro Storico dove solitamente vengono venduti libri dal valore elevatissimo, destinati, per lo più a collezionisti di ogni parte del mondo e dal valore di diverse centinaia di migliaia di euro.

Pianificando un servizio di appostamento l'uomo e la donna sono stati individuati e bloccati; al momento del controllo sono stati trovati in possesso di alcuni dei libri rubati, proprio mentre stavano andando presso la libreria antiquaria; altri erano riusciti già a venderli da un'altra libreria antiquaria per una consistente somma di denaro.

Dai successivi accertamenti sono stati poi recuperati anche i testi già venduti; oltre ai due arrestati, peraltro marito e moglie, sono stati denunciati i due titolari delle librerie antiquarie. Tutti i libri sono stati riconsegnati al legittimo proprietario, il quale ha ringraziato la Polizia di Stato, in quanto oltre al notevole valore economico, quei testi hanno per lui un grande valore affettivo

[525 parole – Obiettivo: 140-160 parole]

Informazioni fondamentali (grassetto) e importanti (sottolineate)

Rubavano libri antichi e li rivendevano nelle librerie, arrestati marito e moglie

Le indagini cominciate in seguito ad un furto di di testi del valore di circa 200mila euro rubati a casa di un 91enne. Denunciati anche due librai

3 Marzo 2016 - Specializzati nel furto e nella vendita di libri antichi di alto valore. **Due ladri** professionisti che prima di essere smascherati dalle forze dell'ordine erano riusciti a 'piazzare' i preziosi testi rubati guadagnando una cospicua cifra. Sono stati gli agenti di polizia ad interrompere l'attività della coppia di ladri di testi ed oggetti rari. **Le indagini**, condotte dagli investigatori del Commissariato Viminale, **hanno portato all'arresto** di un cittadino italiano di 49 anni e di sua moglie di 38, oltre alla denuncia di due persone.

È stata la denuncia della vittima, **un 91enne collezionista di preziosi libri storici**, a far scattare le verifiche. L'anziano ha raccontato ai poliziotti che poche ore prima, mentre stava aprendo il portone di casa, era stato avvicinato da un uomo e una donna; i due, ben vestiti, si sono finti esperti di libri, convincendolo a farli entrare ed accomodarsi nel proprio appartamento con l'intento di farsi mostrare alcune importanti opere in suo possesso alle quali, a loro dire, sarebbero stati interessati alcuni fantomatici acquirenti inglesi.

All'interno dell'appartamento, proseguendo nel loro millantare conoscenze nell'ambito dei libri antichi, hanno approfittato della veneranda età del proprietario di casa, riuscendo ad **impossessarsi di** alcuni particolari **testi antichi**, molto preziosi, del complessivo valore di circa 200.000 euro come poi accertato da una casa d'asta; contestualmente hanno anche rubato all'anziano il suo blocchetto degli assegni, oltre al telefono cellulare.

Gli investigatori hanno così iniziato un'attività d'indagine al fine di recuperare i preziosi libri oltre che rintracciare gli autori del furto e gli eventuali mandanti. Sono state inizialmente "passate al setaccio" tutte le librerie antiquarie di Roma che potessero in qualche modo avere collegamento con il furto.

È stato poi analizzato il traffico telefonico del telefono rubato alla vittima e contattati numerosi istituti bancari per verificare eventuali incassi di assegni appartenenti al blocchetto rubato. Dall'analisi degli elementi raccolti, si è accertato che i due soggetti, nella mattina successiva al furto, avevano incassato un assegno presso una banca situata al Centro di Roma, e che nel pomeriggio avrebbero avuto appuntamento in una nota libreria antiquaria in Centro Storico dove solitamente vengono venduti libri dal valore elevatissimo, destinati, per lo più a collezionisti di ogni parte del mondo e dal valore di diverse centinaia di migliaia di euro.

Pianificando un servizio di appostamento l'uomo e la donna sono stati individuati e bloccati; al momento del controllo sono stati trovati in possesso di alcuni dei libri rubati, proprio mentre stavano andando presso la libreria antiquaria; altri erano riusciti già a venderli da un'altra libreria antiquaria per una consistente somma di denaro.

Dai successivi accertamenti sono stati poi recuperati anche i testi già venduti; oltre ai due arrestati, peraltro marito e moglie, sono stati denunciati i due titolari delle librerie antiquarie. Tutti i libri sono stati riconsegnati al legittimo proprietario, il quale ha ringraziato la Polizia di Stato, in quanto oltre al notevole valore economico, quei testi hanno per lui un grande valore affettivo

Informazioni poco importanti (corsivo) e trascurabili (sottolineate)

3 Marzo 2016 - Specializzati nel furto e nella vendita di libri antichi di alto valore. Due ladri professionisti che prima di essere smascherati dalle forze dell'ordine erano riusciti a 'piazzare' i preziosi testi rubati guadagnando una cospicua cifra. Sono stati gli agenti di polizia ad interrompere l'attività della coppia di ladri di testi ed oggetti rari. Le indagini, condotte dagli investigatori del Commissariato Viminale, hanno portato all'arresto di un cittadino italiano di 49 anni e di sua moglie di 38, oltre alla denuncia di due persone.

È stata la denuncia della vittima, un 91enne collezionista di preziosi libri storici, a far scattare le verifiche. L'anziano ha raccontato ai poliziotti che poche ore prima, mentre stava aprendo il portone di casa, era stato avvicinato da un uomo e una donna; i due, *ben vestiti*, si sono finti esperti di libri, convincendolo a farli entrare ed accomodarsi nel proprio appartamento *con l'intento di farsi mostrare alcune importanti opere in suo possesso alle quali, a loro dire, sarebbero stati interessati alcuni fantomatici acquirenti inglesi*.

All'interno dell'appartamento, proseguendo nel loro millantare conoscenze nell'ambito dei libri antichi, *hanno approfittato della veneranda età del proprietario di casa*, riuscendo ad impossessarsi di alcuni particolari testi antichi, molto preziosi, del complessivo valore di circa 200.000 euro come poi accertato da una casa d'asta; contestualmente hanno anche rubato all'anziano il suo blocchetto degli assegni, oltre al telefono cellulare.

Gli investigatori hanno così iniziato un'attività d'indagine al fine di recuperare i preziosi libri oltre che rintracciare gli autori del furto e gli eventuali mandanti. Sono state inizialmente "passate al setaccio" tutte le librerie antiquarie di Roma che potessero in qualche modo avere collegamento con il furto.

È stato poi analizzato il traffico telefonico del telefono rubato alla vittima e contattati numerosi istituti bancari per verificare eventuali incassi di assegni appartenenti al blocchetto rubato. *Dall'analisi degli elementi raccolti*, si è accertato che i due soggetti, nella mattina successiva al furto, avevano incassato un assegno presso una banca situata al Centro di Roma, e che nel pomeriggio avrebbero avuto

appuntamento in una nota libreria antiquaria in Centro Storico dove solitamente vengono venduti libri dal valore elevatissimo, destinati, per lo più a collezionisti di ogni parte del mondo e dal valore di diverse centinaia di migliaia di euro.

Pianificando un servizio di appostamento l'uomo e la donna sono stati individuati e bloccati; al momento del controllo sono stati trovati in possesso di alcuni dei libri rubati, proprio mentre stavano andando presso la libreria antiquaria; altri erano riusciti già a venderli da un'altra libreria antiquaria per una consistente somma di denaro.

Dai successivi accertamenti sono stati poi recuperati anche i testi già venduti; oltre ai due arrestati, peraltro marito e moglie, sono stati denunciati i due titolari delle librerie antiquarie. Tutti i libri sono stati riconsegnati al legittimo proprietario, il quale ha ringraziato la Polizia di Stato, in quanto oltre al notevole valore economico, quei testi hanno per lui un grande valore affettivo

Possibile svolgimento del riassunto

Il 3 marzo 2016 sono stati arrestati a Roma due ladri specializzati nel furto e nella vendita di libri antichi, in seguito alla denuncia di un 91enne collezionista bibliofilo. Fingendosi esperti di testi antichi, i due, marito e moglie, avevano convinto la vittima a farli entrare in casa sua; lì, di nascosto, sono riusciti a impossessarsi di testi preziosi per il valore complessivo di 200mila euro, oltre che di un blocchetto degli assegni e di un cellulare.

Dopo la denuncia, gli investigatori del Commissariato Viminale hanno controllato molte librerie antiquarie, il traffico telefonico del cellulare e verificato possibili incassi bancari relativi al blocchetto rubato, riuscendo così ad arrestare i ladri. I due stavano andando a vendere parte dei libri in una libreria antiquaria, dopo averne già venduti alcuni in un'altra libreria. Tuttavia, tutti i libri sono stati recuperati, e, oltre ai due arrestati, sono stati denunciati i due librai coinvolti.

[150 parole]